

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 10 O.M. 54 del 26-03-2026)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Trasporti e Logistica

Art. Conduzione del mezzo aereo

Coordinatore Prof. ssa Marinaro Eleonora

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonia Anna Salerno

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE E STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "LOPERFIDO-OLIVETTI" nasce nell'anno scolastico 2012-2013, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica regionale, dalla fusione dell'ITCG "A. LOPERFIDO" e dell'ITCG "A. OLIVETTI".

L'ITCG ha una lunga storia: per anni ha rappresentato nel territorio una realtà propositiva, ha contribuito a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati. L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere economico, scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie, di carattere generale e specifico, correlati a settori strategici per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. La missione della nostra scuola è quella di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze utili e ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro ed all'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'Istituto propone al territorio e all'utenza un'articolata offerta formativa.

Offerta formativa

Indirizzo Tecnico Economico

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

Indirizzo Turismo

Indirizzo Tecnico Tecnologico

- Trasporti e Logistica
- Conduzione del mezzo aereo
- Costruzioni Ambiente e Territorio

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi,

sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico. Dall'anno scolastico 20/21, la Legge n. 92/2019 ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado: le competenze di Ed. Civica entrano a pieno titolo nell'Esame di Stato.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, in ogni disciplina, e argomentare in modo critico e personale evidenziando il grado di responsabilità e maturità raggiunto
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- Correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- Raggiungere le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate nella progettazione del consiglio di classe.

Profilo **Trasporti e Logistica** - articolazione **Conduzione del mezzo aereo**

QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto</i>	2	2	2	2	2
<i>S. I.(Scienze della Terra e Biologia)</i>	2	2	0	0	0
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	3 (1)	3 (1)	0	0	0
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	3 (1)	3 (1)	0	0	0
<i>Geografia</i>	1	0	0	0	0
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	3 (1)	3 (1)	0	0	0
<i>Informatica</i>	3 (2)	0	0	0	0
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	0	3	0	0	0
<i>Logistica</i>			3 (1)	3 (1)	0
<i>Scienze della Navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo</i>	0	0	5 (3)	5 (4)	8 (6)
<i>Meccanica e macchine</i>	0	0	3 (2)	3 (2)	4 (3)

<i>Elettrotecnica, elettronica ed automazione</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3 (2)</i>	<i>3 (2)</i>	<i>3 (2)</i>
<i>Complementi di matematica</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>
<i>Totale</i>	<i>33</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

**ore di laboratorio in compresenza*

LA STORIA DELLA CLASSE

Inizialmente la classe era formata da 15 alunni. Nel corso dell'anno due alunni si sono ritirati dalla frequenza alle lezioni. Attualmente la classe risulta composta da 13 alunni (10 maschi e 3 femmine), provenienti dalla classe quarta dell'anno precedente, ad eccezione di un alunno ripetente.

A partire dal terzo anno, il gruppo è stato accorpato alla classe dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), costituendo così una classe articolata. Pertanto, pur mantenendo la propria identità e il proprio specifico percorso formativo, i due gruppi di studenti condividono stabilmente lo stesso contesto classe per una parte dell'orario scolastico. In particolare, le lezioni vengono svolte in comune per tutte le discipline dell'area generale, quali Italiano, Storia, Matematica, Scienze motorie e Religione cattolica. In tali insegnamenti la programmazione, le attività didattiche e le verifiche sono state strutturate in modo unitario, coinvolgendo l'intero gruppo classe. Diversamente, durante le ore dedicate alle discipline di indirizzo, gli studenti si suddividono in base al percorso scelto, seguendo attività didattiche specifiche per ciascun indirizzo, al fine di garantire il raggiungimento delle competenze tecnico-professionali previste dai rispettivi profili di uscita. Questa organizzazione ha consentito di coniugare momenti di formazione comune, favorendo la coesione e il confronto tra studenti di indirizzi diversi, con la necessaria specializzazione richiesta dai percorsi di studio.

Durante l'intero percorso scolastico pochi elementi si sono distinti per partecipazione attiva e curiosità intellettuale. Per la maggior parte degli alunni sono state necessarie stimolazioni continue per mantenere viva l'attenzione e favorire un reale coinvolgimento nelle attività didattiche. La frequenza alle lezioni è stata quasi costante da parte della maggioranza degli allievi; alcuni sono stati i casi di frequenti assenze e/o ritardi alle stesse. In merito alle scelte programmatiche e strategie didattiche, i docenti hanno seguito le indicazioni ministeriali, ma hanno tenuto conto anche delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni, nonché degli interessi emersi, cercando di stimolare o recuperare gli studenti che hanno evidenziato minore motivazione e un impegno più discontinuo, cercando di consolidare e potenziare le abilità degli allievi che si sono mostrati propositivi e collaborativi e di valorizzare le eccellenze. Il profilo di uscita si rivela diversificato a livello di conoscenze, abilità e competenze. Vi sono alcuni alunni che presentano carenze e difficoltà nell'area tecnologica-scientifica, nella decodifica dei testi, nella produzione verbale e nell'elaborazione di prove scritte. Altri discenti evidenziano un discreto livello di preparazione nei diversi ambiti disciplinari. Tuttavia sono presenti alcuni allievi che si segnalano per il possesso di una buona preparazione di base, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, adeguate capacità comunicative ed espressive e che, pertanto, hanno svolto una positiva funzione trainante all'interno della classe. Pertanto, sebbene vi siano stati alunni che hanno necessitato di interventi di recupero dei contenuti, nonché della motivazione e dell'autostima, l'andamento complessivo didattico-disciplinare della classe ha comunque consentito un quasi regolare svolgimento dei programmi ed un conseguimento degli obiettivi di base prefissati nella programmazione iniziale. Durante il corso dell'anno scolastico gli alunni hanno assunto un comportamento generale responsabile ed hanno mostrato un maggiore impegno che ha favorito il consolidamento degli

elementi essenziali delle varie discipline e il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze, seppur a diversi livelli, mediamente accettabile.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano/Storia	Marinara	Eleonora
Inglese	Montemurro	Immacolata
Diritto	Gatti	Pietro
Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo	D'Andrea	Marco
Meccanica e macchine	Fiore	Luigi
Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione	StrammIELlo	Rosamaria
Matematica	Nicoletti	Francesco Paolo
I.T.P. Navigazione e Meccanica	Tragni	Francesco
I.T.P. E.E.A.	Rotondo	Giovanni
Scienze Motorie	Montemurro	Vincenzo
Religione Cattolica	Malvasi	Bernardino
Rappresentanti Genitori	Aprile	Rita
	Paladino	Francesco
Rappresentanti Alunni	Dimichino	Alessia
	Paladino	Andrea

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
D'Andrea Marco	Scienze della Navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo	Docente a tempo ind.
Montemurro Immacolata	Inglese	Docente a tempo ind.

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Italiano/ Storia	Marinara Eleonora	Marinara Eleonora	Marinara Eleonora
Religione Cattolica	Malvasi Bernardino	Malvasi Bernardino	Malvasi Bernardino
Diritto	Gatti Pietro	Gatti Pietro	Gatti Pietro
Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo	D'Andrea Marco	D'Andrea Marco	D'Andrea Marco
Meccanica e macchine	Fiore Luigi	Fiore Luigi	Fiore Luigi
Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione	Moliterni Pasquale	Tripaldi Giuseppe	Strammiello Rosamaria
Matematica	Nicoletti Francesco P.	Nicoletti Francesco P.	Nicoletti Francesco P.
I.T.P. Navigazione e Meccanica	Tragni Francesco	Tragni Francesco	Tragni Francesco
I.T.P. E.E.A.	Rotondo Giovanni	Rotondo Giovanni	Rotondo Giovanni
Scienze Motorie	Montemurro Vincenzo	Montemurro Vincenzo	Montemurro Vincenzo
Inglese	Montemurro Immacolata	Montemurro Immacolata	Montemurro Immacolata

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/24	19	-	-	16
2024/25	15	-	-	13
2025/26	15		2 (ritirati)	-

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

ITALIANO

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>G.Leopardi: vita, opere , il pensiero, l'evoluzione poetica; <i>"I Canti"</i> : "L'Infinito", "A Silvia " " La quiete dopo la tempesta" " Il sabato del villaggio" " Il passero solitario" , " La Ginestra" (alcune parti); <i>Operette morali.</i> " Dialogo della Natura e di un islandese", " Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggiere"; <i>Zibaldone di pensieri</i> .Lettura di passi " <i>La teoria del piacere</i>" Secondo Ottocento Caratteri generali dell'epoca Il pensiero: il positivismo, il mito del progresso La narrativa nell'età del realismo La narrativa in Italia: La Scapigliatura " <i>Preludio</i>" di Emilio Praga Il Naturalismo francese, Zola e il romanzo sperimentale Il romanzo verista G.Verga: la formazione, le strategie narrative e la visione della vita nella narrativa di Verga; la poetica dell'autore e le tecniche narrative. " Le novelle: " Rosso Malpelo" "I Malavoglia" (Genesi dell'opera e caratteri)</p>	<p>Lezione frontale. Discussione e lezione partecipata. Libro di testo. Lettura e analisi di testi in prosa e poesia. Esercitazioni guidate in classe di analisi testuali. Videolezioni. Documenti Mappe , sintesi, schemi</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni con metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.</p>	<p>Verifiche orali Verifiche scritte Discussione Esercitazioni. Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze.</p>	<p>Gli studenti sanno comprendere un testo letterario a diversi livelli: lessicale, semantico, grammaticale, stilistico. Sanno inquadrare in un contesto storico-culturale i testi, gli autori e le correnti; Sanno argomentare sui contenuti assimilati. Sanno produrre relazioni, sintesi, analisi di testi poetici e narrativi. Esprimere considerazioni personali e critiche. Sono in grado di utilizzare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alle situazioni. Elaborano testi scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.</p>

<p>Lecture: " <i>I vinti e la fiumana del progresso</i>" " <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>" " <i>I Malavoglia e la dimensione economica</i>" <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>" " .</p> <p><i>Mastro Don Gesualdo</i> (Genesi dell'opera e caratteristiche generali)</p> <p>Lecture: " <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>"</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>Lo scenario: cultura e idee</p> <p>La visione del mondo decadente</p> <p>Simbolismo ed Estetismo</p> <p>Il Simbolismo e l'Estetismo (caratteristiche generali).</p> <p><i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire</p> <p>Lecture: " <i>L'albatro</i>" , " <i>Corrispondenze</i>" " <i>Spleen</i>"</p> <p>G.Pascoli: la biografia, le opere principali e l'attività poetica; la poetica del "Fanciullino".</p> <p>Lecture: da " <i>Il fanciullino</i>" " <i>L'eterno fanciullino che è in noi</i>"</p> <p>Da " <i>Myrica</i>" : " <i>Arano</i>" " <i>X agosto</i>"; " <i>Novembre</i>" " <i>L'assiuolo</i>" " <i>Temporale</i>" " <i>Novembre</i>". " <i>Il lampo</i>"</p> <p>Da " <i>I canti di Castelvecchio</i>" : " <i>Il gelsomino notturno</i>"</p> <p>Dai Poemetti " <i>Italy</i>"</p> <p>G.D'Annunzio, vita, opere, il pensiero</p> <p>La poetica dell'estetismo: <i>Il Piacere</i> (genesi dell'opera e caratteristiche generali), lecture: " <i>Un ritratto allo specchio:Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>"</p>				
---	--	--	--	--

<p>I romanzi del superuomo <i>“Il trionfo della morte”</i> <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>“Il fuoco”</i>(caratteristiche generali)</p> <p>Da <i>“L’Alcyone”</i>: letture: <i>“La pioggia nel pineto”</i> <i>“La sera fiesolana”</i></p> <p>Il primo Novecento</p> <p>Il Crepuscolarismo: caratteristiche generali Guido Gozzano <i>“ I Colloqui”</i>(Caratteristiche generali”</p> <p>Il Futurismo: caratteristiche generali. Filippo Tommaso Marinetti, letture: <i>“Il primo Manifesto”</i></p> <p>Italo Svevo: vita, opere e poetica dell’autore; i romanzi <i>“ Una vita”</i> <i>“Senilità”</i> <i>“La coscienza di Zeno”</i> Letture: <i>“ Il ritratto dell’inetto”</i> da <i>Senilità</i> Da <i>“ La coscienza di Zeno”</i><i>“Il fumo”, “ morte del padre”</i> <i>“ La profezia di un’apocalisse cosmica”</i></p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero dell’autore, visione del mondo (la poetica dell’umorismo). Letture: <i>“ Un’arte che scompone la realtà”</i> da <i>“ L’umorismo”</i> <i>Novelle per un anno</i>, letture: : <i>“Il treno ha fischiato”</i> <i>“ Ciaula scopre la Luna”</i> I romanzi : <i>“Uno, nessuno e centomila”</i>. Letture: <i>“Nessun nome”</i> Il fu Mattia Pascal</p>				
---	--	--	--	--

<p>Il teatro del grottesco e il teatro nel teatro “<i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>” (Caratteristiche generali”</p> <p>La lirica</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica Lecture: da “<i>L’Allegria</i>”: “<i>Veglia</i>” “<i>San Martino del Carso</i>” “<i>Sono una creatura</i>” “<i>I fiumi</i>” “<i>Soldati</i>” “<i>Mattina</i>”</p> <p>Eugenio Montale: la vita, le opere, la poetica Lecture: da <i>Ossi di Seppia</i>: <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Merigiare pallido e assorto</i></p> <p>Dante Alighieri La Divina Commedia, Paradiso. Lettura dei seguenti canti: I, III</p>				
--	--	--	--	--

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

STORIA

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>Quadro politico e sociale post unitario in Italia: la Destra e la Sinistra storica.</p> <p>La Belle époque</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale</p> <p>Le rivoluzioni del 1917 in Russia</p> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi: gli anni Venti e nuovi stili di vita</p> <p>La crisi del 29 e il New Deal di Roosevelt</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler.Il nazismo</p> <p>Lo Stalinismo.</p> <p>Cenni sulla diffusione dei fascismi in Europa e sulla dittatura spagnola di Francisco Franco.</p> <p>La seconda guerra mondiale. La politica espansionistica di Hitler: la conquista dello</p>	<p>Lezioni frontali e interattive</p> <p>Discussioni</p> <p>Materiale multimediale</p> <p>Mappe, sintesi</p> <p>Videolezioni</p> <p>Esercitazioni.</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni con metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Discussione</p> <p>comprensione e analisi di documenti.</p> <p>Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze</p>	<p>Gli studenti sanno comprendere gli eventi più significativi dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.</p> <p>Utilizzano le conoscenze in modo consapevole e hanno consapevolezza della propria collocazione nel complesso mondo in cui si vive.</p> <p>Sanno ricostruire il fatto storico attraverso l'individuazione dei rapporti tra l'evento e il contesto.</p> <p>Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza dello studio del passato per la comprensione del presente</p>

<p>spazio vitale; la Shoah. Lo sbarco degli alleati e la graduale liberazione dell'Italia. La Resistenza. La guerra fredda: caratteristiche generali</p>				
--	--	--	--	--

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

INGLESE

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>-NON- ROUTINE EVENTS :</p> <p>-Pressure</p> <p>-<i>Hypoxia</i></p> <p>-Fuel</p> <p>- <i>How much Fuel on Board?</i></p> <p>-Health</p> <p>THE WORLD OF AVIATION</p> <p>-The Chicago Convention and ICAO</p> <p>- The five freedoms of the air</p> <p>- <i>First passenger flights in the USA</i></p> <p>- Airspace</p> <p>- Classes of service</p> <p>- <i>Being an air traffic controller</i></p> <p>-Safety in aviation communication</p> <p>-<i>Phraseology</i></p> <p>- The Tenerife disaster</p>	<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Discussione e lezione partecipata.</p> <p>Libro di testo.</p> <p>Esercitazioni guidate in classe di analisi testuali.</p> <p>Documenti</p> <p>Sintesi</p> <p>Esercitazioni.</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni con metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Questionari</p> <p>Discussione, comprensione e analisi di documenti.</p> <p>Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze</p>	<p>La conoscenza dell' importanza della pressurizzazione in volo e gli effetti negativi della sua mancanza.</p> <p>La conoscenza dei parametri che influiscono sulla quantità di carburante necessario a bordo dell'aereo.</p> <p>La conoscenza del modo in cui agisce l'equipaggio in caso di malessere dei passeggeri.</p> <p>-La conoscenza delle norme stabilite dall' Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO) per garantire in sicurezza il trasporto dei passeggeri, dell'equipaggio e delle merci. - necessità di stabilire dei confini nello spazio aereo e l'importanza di dover utilizzare l'inglese come lingua comune per evitare incomprensioni tra equipaggio, torre di controllo e personale di terra e di conseguenza incidenti.</p>

<p>ON THE GROUND</p> <ul style="list-style-type: none"> -Airports - <i>Airports three-letter code</i> - Runways and taxiways - The control tower - Runway incursion <p>IN FLIGHT</p> <ul style="list-style-type: none"> -Visual flight navigation - Radio navigation - IFR - <i>What is a flight plan?</i> - The Radar - <i>Stealth technology</i> - The Traffic Alert and Collision Avoidance System - TCAS <p>ON BOARD</p> <p>Aircraft flight instruments</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aircraft system instruments - The glass cockpit - The flight simulator - <i>Air France flight 447</i> 				<p>-La conoscenza della derivazione dei nomi degli aeroporti, -conoscenza dei suoi componenti: torre di controllo, piste e taxiways; -cause e conseguenze di incidenti sulle piste.</p> <p>- Conoscenza del “volo a vista” e del “volo con l’uso di strumenti”. _ conoscenza delle tecniche più comuni di navigazione - la nascita del Radar e il suo funzionamento; - l’importanza dell’uso di TCAS per prevenire le collisioni nello spazio aereo.</p> <p>-La conoscenza dell’importanza degli strumenti di bordo che permettono al pilota di valutare il e il suo percorso. I moderni strumenti digitali nella cabina di pilotaggio che offrono alto livello di automazione e di assistenza al pilota. - L’importanza dei simulatori di volo per la preparazione dei piloti.</p>
--	--	--	--	---

<p>WEATHER</p> <ul style="list-style-type: none"> -Meteorology: types of clouds - <i>Volcanic ash: a big problem for aircraft</i> - -Meteorology: weather forecast, ice accretion, wind shear -<i>Microbursts</i> - Turbulence - <i>American Eagle flight 4184: frozen in flight</i> 				<p>--L'importanza della conoscenza delle condizioni atmosferiche per garantire la sicurezza di un volo durante tutte le fasi. Possibili problemi causati da venti, turbolenze e ghiaccio.</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

DIRITTO

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Oiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> -Il diritto della navigazione e le sue fonti. -Il regime giuridico dei mari e dello spazio aereo. -Il demanio aeronautico. -La gestione aeroportuale e i servizi aeroportuali. -L'aeromobile. -Costruzione e ammissione alla navigazione dell'aeromobile. -Navigabilità e documenti di bordo. -L'esercente dell'aeromobile e i suoi ausiliari. -Il contratto di lavoro del personale di volo. -Il contratto di locazione dell'aeromobile. -Il trasporto di persone e cose. -Le assicurazioni dei rischi della navigazione. -La sicurezza in campo aeronautico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale - Lezione partecipata - Metodo induttivo - Lavoro di gruppo - Discussione guidata - Simulazioni -Libro di testo. - Documenti -Mappe , sintesi, schemi- 	<p>Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni con metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.</p>	<p>Verifiche: ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valutazione sommativa breve - Valutazione sommativa lunga -Questionari - Attività di approfondimento e recupero <p>Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La comprensione delle relazioni sussistenti tra le varie fonti del diritto della navigazione; -conoscere i concetti di sovranità e di diritto esclusivo; -riconoscere i poteri esercitabili da ciascuno Stato nel proprio spazio aereo; -saper distinguere i diversi tipi di aeroporti; -capire le funzioni dei documenti di bordo dell'aeromobile; -saper trasferire le norme del codice della navigazione ai casi reali; -conoscere le funzioni dell'ENAC; -saper individuare gli elementi peculiari dei contratti di lavoro del personale di volo; -aver compreso l'importanza dei contratti di assicurazione della navigazione; -saper individuare le attività fondamentali a garanzia della safety e security in campo aeronautico.

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
Principali traiettorie sulla superficie terrestre: lossodromia e ortodromia - Navigazione isobarica e rotte di tempo minimo - Il sistema di navigazione doppler - Navigazione iperbolica - La navigazione nelle regioni polari - Navigazione inerziale - Navigazione satellitare - Data link e le sue applicazioni - L'evoluzione della navigazione aerea - Cartografia aeronautica - Volo basico strumentale - Procedure strumentali standard (pianificazione ed esecuzione di un volo ifr) - Navigazione R-NAV	- Lezione partecipata - Metodo induttivo - Lavoro di gruppo - Discussione guidata - Simulazioni - Problem solving - Attività laboratoriali	Sett 2025 per circa 15 ore: ripetizione lossodromia , ortodromia e cartografia; esercitazioni scritte e pratiche Ott 2025 per circa 15 ore: navigazione isobarica e rotte di tempo minimo; esercitazioni scritte e pratiche Ott-Nov 2025 per circa 15 ore: Navigazione iperbolica; esercitazioni scritte e pratiche Nov-Dic 2025 per circa 15 ore: Il sistema di navigazione esercitazioni scritte e pratiche Gen 2026 per circa 20 ore: La navigazione nelle regioni polari; esercitazioni scritte e pratiche Feb 2026 per circa 20 ore: ripetizione principali argomenti I quadr; Ioran C; Mar 2026 per circa 20 ore: Navigazione satellitare; esercitazioni scritte e pratiche Apr 2026 per circa 20 ore: GPS e Galileo; esercitazioni scritte e pratiche Mag 2026 per circa 20 ore: - Navigazione inerziale; esercitazioni scritte e pratiche Data link e le sue applicazioni; esercitazioni scritte e pratiche Giu 2026 per circa 10 ore: L'evoluzione della navigazione aerea; esercitazioni scritte e pratiche Esercitazioni scritte per la II prova scritta Esame di Stato: durante tutto l'anno scolastico	- Valutazione sommativa breve - Valutazione sommativa lunga - Prove di laboratorio - Tema o problema di navigazione aerea - Questionari - Relazioni - Attività di approfondimento e recupero - Verifiche programmate per DSA	Oltre a contribuire allo sviluppo delle capacità critiche degli allievi, l'insegnamento della navigazione aerea deve agevolare il loro inserimento nelle attività professionali specifiche. Gli allievi al termine del corso di studi dovranno aver acquisito sicurezza, linearità e rapidità nei procedimenti e nei problemi della navigazione aerea e dimestichezza con le giustificazioni teoriche dei risultati che da essi scaturiscono. La maggioranza degli allievi possiede tali competenze a livello più che sufficiente;

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

MECCANICA E MACCHINE

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> - I principali argomenti trattati sono: - Volo librato e volo veleggiato; - Potenza necessaria e disponibile per i velivoli motoelica; - Spinta necessaria e disponibile per i velivoli a getto; - Virata piatta; - Virata corretta; - Richiamata; - Affondata; - Decollo ed atterraggio con velivolo mono motore e plurimotore; - Autonomia oraria e chilometrica velivoli ad elica; - Autonomia oraria e chilometrica velivoli a getto; - Centraggi e stabilità dei velivoli; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata - Metodo induttivo - Lavoro di gruppo - Discussione guidata - Simulazioni - Problem solving - Attività laboratoriali 	<p>Settembre 2025 Ottobre 2021 per circa 8 ore: volo librato e veleggiato</p> <p>Ottobre 2025 Gennaio 2026 per circa 20 ore: potenze necessaria e disponibile, spinta necessaria e disponibile</p> <p>Febbraio 2026 Marzo 2026 per circa 20 ore: Manovre: virata piatta e corretta, affondata e richiamata, decollo ed atterraggio</p> <p>Aprile 2026 per circa 6 ore: Autonomia oraria e chilometrica</p> <p>Maggio 2026 per circa 10 ore: Stabilità dei velivoli e Centraggio del carico;</p> <p>Maggio 2026 Giugno 2026 per circa 10 ore: Ripetizione degli argomenti svolti ed attività di laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione sommativa breve - Valutazione sommativa lunga - Prove di laboratorio - Tema o problema di navigazione aerea - Questionari - Relazioni - Attività di approfondimento e recupero - Verifiche programmate per DSA 	<p>L'insegnamento della materia oltre a fornire le conoscenze sul principio del volo di un aeromobile e della meccanica dello stesso, contribuisce all'analisi critica da parte dei discenti di ragionamenti finalizzati a conseguire abilità sulla conoscenza e risoluzione di problematiche legate alla materia.</p> <p>Ha fatto acquisire abilità pratiche e manuali nelle attività di laboratorio, atte a acquisire una certa padronanza con gli aspetti manutentivi sui mezzi aerei</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

MATEMATICA

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione. - Definizioni di dominio e codominio. - Grafico di una funzione. - Insieme di positività. - Definizioni di limite di una funzione - Definizione di funzione continua. - Punti di discontinuità e di singolarità. - Asintoti orizzontali verticali ed obliqui. - Conoscere la definizione di rapporto incrementale. - Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata. - Derivata delle funzioni elementari. - Regole di derivazione. - Relazione tra segno della derivata prima e monotonia di una funzione. 	<p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Apprendimento cooperativo - Problem posing/solving <p>Mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Materiale fornito dal docente - Lavagna interattiva - Software applicativi (Geogebra) 	<p>Spazi:aula,</p> <p>1 quadrimestre: funzioni reali di variabile reale, limiti e continuità</p> <p>2 quadrimestre: limiti e continuità, derivata di una funzione, Studio di funzione (cenni)</p>	<p>Criteri di valutazione</p> <p>La valutazione finale riporta, non solo i dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento, considerando anche la personalità e la maturazione del singolo allievo e lo sviluppo delle sue capacità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte formative - Verifiche scritte sommative - Verifiche orali 	<p>Saper classificare le funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Saper determinare il dominio di funzioni reali.</p> <p>Saper trovare gli eventuali punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.</p> <p>Saper determinare il segno di una funzione.</p> <p>Saper calcolare limiti di funzioni utilizzando le operazioni sui limiti.</p> <p>Saper determinare se una data funzione è continua in un punto dato.</p> <p>Saper determinare i punti di discontinuità e la relativa specie dato il grafico di una funzione o data la sua equazione.</p> <p>Saper calcolare limiti di funzioni utilizzando le operazioni sui limiti.</p> <p>Saper calcolare limiti in forma indeterminata.</p> <p>Saper determinare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti dato il grafico di una funzione o data la sua equazione.</p> <p>Saper calcolare la derivata prima di funzioni elementari.</p> <p>Saper applicare i teoremi sul calcolo della derivata prima di una funzione.</p> <p>Saper studiare semplici funzioni.</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

SCIENZE MOTORIE

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Problem posing/solving</p> <p>Insegnamento personalizzato (recupero/sostegno)</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Flipped-Classroom</p>	<p>Le ore di scienze motorie vengono effettuate in aula, in palestra, nei campetti all'aperto sia per l'attività pratica che teorica.</p>	<p>Colloquio</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Test strutturati</p> <p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Casi pratici e professionali</p> <p>Produzione in lingua italiana</p> <p>Prova pratica</p>	<p>Riconosce e distingue le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni; riconosce e distingue la differenza tra stiramento, contrazione e rilasciamento del muscolo.</p> <p>Adatta regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti; esegue e controlla i fondamentali individuali di base del calcio a 5 e della pallavolo.</p> <p>Applica i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza; assume e mantiene la posizione fisiologicamente corretta.</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>Richiami di teoria dei circuiti in corrente continua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizioni di bipoli attivi e passivi - leggi di Kirchoff, Principio di sovrapposizione degli effetti, Teorema di Thevenin <p>Segnali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione nel dominio del tempo - descrizione nel dominio delle frequenze - parametri caratteristici dei segnali periodici e alternati - cenni al teorema di Fourier <p>Analisi dei circuiti in corrente alternata monofase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cenni di elettrostatica ed elettromagnetismo - studio del comportamento dei condensatori e degli induttori nel dominio del tempo e delle frequenze - fasori, impedenze, ammettenze - potenza apparente, attiva, reattiva e teorema di Boucherot - cenni sui filtri passa basso, passa alto e passa banda <p>Telecomunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modello della comunicazione di Shannon - cenni sulla trasmissione in banda base e banda traslata, attenuazione e distorsione - cenni sul GPS - cenni sulla modulazione di ampiezza, frequenza e fase (BPSK) - cenni di radartecnica 	<p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Apprendimento cooperativo - Problem posing/solving - Flipped Classroom <p>Mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Materiale fornito dal docente - Lavagna interattiva - Software applicativi (MultiSIM) 	<p>Spazi: aula, laboratorio di elettrotecnica ed elettronica</p> <p><u>I Quadrimestre</u> Teoria dei circuiti in c.c., segnali</p> <p><u>II Quadrimestre</u> Analisi dei circuiti in c.a. monofase, telecomunicazioni</p>	<p>La valutazione finale riporta, non solo i dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento, considerando anche la personalità e la maturazione del singolo allievo e lo sviluppo delle sue capacità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte formative - Verifiche scritte sommative - Verifiche orali - Verifiche pratiche 	<p>Saper valutare quantitativamente un circuito sia in corrente continua che in corrente alternata.</p> <p>Saper utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti.</p> <p>Saper interpretare lo stato di un sistema di Telecomunicazioni e di acquisizione dati.</p>

--	--	--	--	--

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

IRC

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteria e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>1. Fede e Ragione nel XXI Secolo. Elementi di ragionevolezza del credere oggi. Rapporto tra "ratio" filosofica, scoperte scientifiche e fede. Sfide etiche poste dall'Intelligenza Artificiale alla divinità.</p> <p>2. Antropologia Cristiana e Psicologia. Unità e distinzione tra corpo, anima e spirito. Differenze tra psiche (psicologia) e dimensione spirituale. L'atto di fede come evidenza esistenziale rispetto alla prova empirica.</p> <p>3. La Dimensione della Spiritualità e della Preghiera. La preghiera intesa come relazione interpersonale e non solo rito. Teologia dei "cinque sensi spirituali": focus su guarigione dell'udito (ascolto) e della vista. Convergenze e divergenze tra religione istituzionale e ricerca spirituale autonoma.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Discussione e lezione partecipata.</p> <p>LIM, film , audiovisivi.</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula.</p>	<p>Verifiche orali e partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.</p> <p>Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze.</p>	<p>Sviluppo della capacità di dialogo Fede-Ragione: Ricerca di una "ratio" del credere nel confronto con la filosofia, la scienza e le nuove sfide dell'intelligenza artificiale.</p> <p>Antropologia e Relazioni: Comprensione dell'unità umana (corpo, psiche e spirito) e delle dinamiche dell'amore (Eros, Philia, Agape) come fondamento relazionale.</p> <p>Etica e Responsabilità: Analisi critica dei temi bioetici (aborto, eutanasia, eugenetica) e maturazione di una coscienza morale orientata al bene comune.</p> <p>Senso del Limite e Libertà: Riflessione sulla finitudine umana tra morte e transumanesimo, distinguendo la spiritualità cristiana dai paradossi della libertà moderna.</p>

<p>4. Ecclesiologia, Sacramenti ed Etica Sociale. Il valore dei sacramenti nella vita quotidiana del cristiano. Teologia del perdono e della riconciliazione. Posizione del cristianesimo sulla pena di morte e riferimenti biblici tra A.T. e N.T.</p> <p>5. Filosofia e Teologia dell'Amore Le tre declinazioni dell'amore: Agape (carità), Philia (amicizia) ed Eros (passione). Differenza tra innamoramento e amore maturo nella tradizione greca e cristiana. Fondamenti teologici e sacramentali del matrimonio cristiano.</p> <p>6. Bioetica: L'Inizio della Vita e lo Statuto della Persona. Determinazione biologica e filosofica dell'inizio della vita umana. Relazione tra il concetto di "persona" e il diritto positivo. Analisi delle criticità etiche e giuridiche sull'aborto e sui diritti inalienabili.</p> <p>7. Eugenetica e Società: Riflessione attraverso il Cinema (Gattaca). L'eugenetica moderna: tra selezione genetica e miglioramento della specie. Conflitto tra predestinazione biologica e libero arbitrio. Valori della resilienza, forza di volontà e desiderio contro il determinismo. Criticità nella società contemporanea.</p> <p>8. Educazione Morale e Maturazione Valoriale. Differenza tra morale autonoma (scelta interiore) ed eteronoma (legge esterna). Il valore della esperienza diretta nell'educazione ai valori.</p>				
---	--	--	--	--

<p>Sviluppo della coscienza morale nel giovane adulto.</p> <p>9. Escatologia e Senso del Limite. I "Novissimi": morte, giudizio, inferno e paradiso nella teologia cattolica. Riflessioni letterarie e filosofiche sul senso della morte in Pascoli e Manzoni. Bisogno di senso nella società contemporanea e distinzione tra *fides qua* (l'atto di credere) e *fides quae* (i contenuti della fede).</p> <p>10. Teologia dell'Agire: Talenti e Misericordia. Egesi della Parabola dei Talenti (Mt 25): responsabilità e autovalutazione. Le opere di misericordia corporale e il loro significato teologico. Rapporto inscindibile tra vita di preghiera e agire caritativo nella vita del cristiano.</p> <p>11. Miracoli, Prodigii e Sapienza Evangelica. Distinzione teologica tra il concetto di "miracolo" e "prodigio". Analisi del peccato di "insipienza" (stupidità spirituale) nel Vangelo di Marco. Riflessione sul soprannaturale e sull'esperienza di fede attraverso il commento al film *Little Boy*.</p> <p>12. Bioetica del Fine Vita. Il dibattito contemporaneo su testamento biologico ed eutanasia. Analisi delle ragioni cliniche, etiche e religiose a confronto. Dignità del morire e accanimento terapeutico.</p>				
---	--	--	--	--

<p>13. Antropologia del Limite e Transumanesimo (attraverso il film Limitless). Il concetto di limite come costitutivo dell'umano secondo R. Peter. Sfide del transumanesimo: il potenziamento tecnologico dell'essere umano. Distinzione tra il piano dell'essere (ontologia) e il piano dell'agire (tecnica). Processi di umanizzazione e disumanizzazione nella società tecnica.</p> <p>14. Struttura e Missione della Chiesa. I tre "munera" della Chiesa: santificare, insegnare e governare. L'ecumenismo: il dialogo tra le diverse confessioni cristiane.</p> <p>15. Libertà e Spiritualità nella Post-Modernità. Il paradosso della libertà contemporanea: dal "tu devi" alla costrizione subdola del "tu puoi". Confronto critico tra Mindfulness (pratiche di consapevolezza) e spiritualità cristiana. La libertà intesa come responsabilità e dono verso l'altro.</p>				

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

L'art. 13 comma 1 D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 Ammissione dei candidati interni recita alla lettera d "votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall' articolo 11 dell'O.M. 67 del 31-03-2025.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

L'ammissione di eventuali candidati esterni avviene alle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017.

Per ciascuno dei candidati diversamente abili e gli alunni con bisogni educativi speciali, si specifica che al documento, in fascicolo riservato, sono allegati:

Per i candidati con D.S.A.:

- la relazione, redatta dal C.d.C, con un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche e le difficoltà dell'alunno, gli obiettivi perseguiti nelle varie aree disciplinari, gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le sue difficoltà e le misure dispensative di cui ha usufruito.
- il PDP e le eventuali certificazioni;
- l'indicazione se il C.d.C. ha previsto tempi più lunghi per le prove d'esame e l'utilizzo di strumenti compensativi.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali,

- il PDP e eventuali certificazioni.
- l'indicazione sull'utilizzo di strumenti compensativi

TIPOLOGIA DI PROVE

Tipologia di prove	Numero prove I° quadrimestre
es: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate	Numero 2 nelle discipline orali I°quadrimestre Numero 2 nelle discipline scritte e orale del I° quadrimestre
Tipologia di prove	Numero prove II° quadrimestre
es: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate	Numero 2 nelle discipline orali 2°quadrimestre Numero 2 nelle discipline scritte e orale del 2° quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità
- l'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli
- la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

Il credito scolastico viene attribuito, durante lo scrutinio finale, nel seguente modo:

- la media dei voti dello scrutinio finale nelle classi del triennio determina la collocazione nella fascia di merito per l'attribuzione del credito scolastico;
- Si specifica che l'art. 15, comma 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della Legge n. 150/2024, stabilisce che il punteggio più elevato all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante in base alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere assegnato unicamente se il voto di comportamento attribuito è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione si applica anche al calcolo del credito degli studenti frequentanti il V° anno nel corrente anno scolastico (cfr. Art. 11 dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026).
- In applicazione della nuova normativa, l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia di media delle valutazioni finali sarà riservata esclusivamente agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari almeno a 9.
- Ulteriori elementi che prevedono l'attribuzione del punteggio massimo, fermo restando il voto di comportamento pari almeno a 9, sono:
 - l'assiduità nella frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni sono ulteriori elementi importanti per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti;
 - eventuali esperienze formative esterne alla scuola costituiscono crediti formativi che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, ALL'INTERNO DELLA FASCIA di merito. Le esperienze formative esterne compaiono comunque nel certificato integrativo finale, allegato al diploma.
- Agli studenti con un voto di comportamento pari o inferiore a 8, sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo previsto per la fascia di media in cui rientrano, indipendentemente dal valore effettivo della media o dai crediti scolastici e formativi riconosciuti dall'istituto.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato sarà definita dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; tutte le indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso. La valutazione dell'elaborato sarà a cura della commissione d'esame.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	Arcobaleni, Solinas Luigi, Ed Sei
ITALIANO	G.Baldi,R.Favata, S.Giusso: Loro e noi. Dall'età postunitaria ai giorni nostri vv.ll. 2-3 ed Paravia
STORIA	A.Brancati, Pagliarani: Trasformazioni della storia vv.ll. 2-3, ed. La Nuova Italia
DIRITTO	"Trasporti Aeronautici, leggi e mercati" di Alessandra Avolio casa ed. SIMONE PER LA SCUOLA.
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo Nasto-Messina-Battiato Hoepli
INGLESE	AA V "NEW GET INSIDE LANGUAGE" MACMILLAN POLICHETTI " ENGLISH IN AERONAUTICS" QUARTA EDIZIONE Vol.U LOESCHER EDITORE
MECCANICA E MACCHINE	Nuova TECNICA AERONAUTICA, Flaccavento m., Hoepli editore
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE	Elettrotecnica, elettronica e automazione per il secondo biennio dell'indirizzo Trasporti e Logistica, Conte Gaetano e Impallomeni Emanuele, Hoepli.
MATEMATICA	Matematica Verde 5 Bergamini-Barozzi-Trifone
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Match Point - SEI Editore di Gottin e Degani

ALLEGATI:

- 1. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO**
- 2. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO AGLI AA.SS. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026**
- 3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE.**
- 4. EVENTUALI ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'**
- 5. EVENTUALI ALLEGATI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 GIUGNO 1998, N. 249.**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Marinara Eleonora	Italiano , Storia, Ed.Civica	
D'Andrea Marco	Scienze della Navigazione, Ed.Civica	
Fiore Luigi	Meccanica e Macchine, Ed.Civica	
Gatti Pietro	Diritto, Ed.Civica	
Strammiello Rosamaria	Elettronica, Elettrotecnica, Ed.Civica	
Montemurro Immacolata	Inglese, Ed.Civica	
Nicoletti Francesco Paolo	Matematica, Ed.Civica	
Tragni Francesco	I.T.P. Navigazione, Meccanica, Ed. Civica	
Rotondo Giovanni	I.T.P. Elettrotecnica, Elettronica, Ed.Civica	
Montemurro Vincenzo	Scienze Motorie, Ed.Civica	
Malvasi Bernardino	Religione, Ed.Civica	

IL COORDINATORE






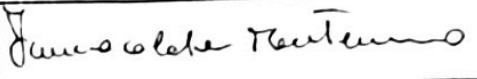
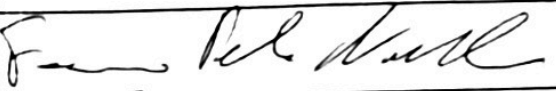
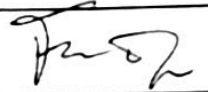
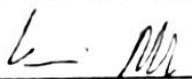
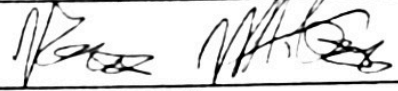

Prof.ssa Eleonora Marinara

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonia Anna Salerno

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Marinara Eleonora	Italiano, Storia, Ed.Civica	
D'Andrea Marco	Scienze della Navigazione, Ed.Civica	
Fiore Luigi	Meccanica e Macchine, Ed.Civica	
Gatti Pietro	Diritto, Ed.Civica	
Strammiello Rosamaria	Elettronica, Elettrotecnica, Ed.Civica	
Montemurro Immacolata	Inglese, Ed.Civica	
Nicoletti Francesco Paolo	Matematica, Ed.Civica	
Tragni Francesco	I.T.P. Navigazione, Meccanica, Ed. Civica	
Rotondo Giovanni	I.T.P. Elettrotecnica, Elettronica, Ed.Civica	
Montemurro Vincenzo	Scienze Motorie, Ed.Civica	
Malvasi Bernardino	Religione, Ed.Civica	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Eleonora Marinara



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonia Anna Salerno

